



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 3138

Seduta del 18/05/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Fabrizio Sala di concerto con l'Assessore Pietro Foroni

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE AL RICONOSCIMENTO DI MODELLI INNOVATIVI GUIDATI DA ECCELLENZE IMPRENDITORIALI LOMBARDE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 2 CO. 6 LETTERA H BIS) DELLA L.R. N. 29/2016 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE FORONI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Roberto Albonetti

Roberto Laffi

La Dirigente Rosangela Morana

L'atto si compone di 21 pagine

di cui 15 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale Statutaria n. 1 del 30 agosto 2008, “Statuto d'Autonomia della Lombardia”, e in particolare l'art. 10 in materia di “Ricerca e Innovazione”;
- la Legge Regionale n. 29 del 23 novembre 2016, “Lombardia è ricerca e innovazione”, che reca disposizioni volte a potenziare l’investimento regionale in ricerca e innovazione al fine di favorire la competitività del sistema economico-produttivo, la crescita del capitale umano, lo sviluppo sostenibile e di contribuire a elevare il benessere sociale e la qualità dei servizi erogati ai cittadini;
- l'art. 2 Governance del sistema regionale della ricerca della L.R. 29/2016 e in particolare il comma 6 lettera h bis) che prevede che la Giunta regionale promuove la valorizzazione della ricerca e dell'innovazione anche attraverso l'istituzione di un riconoscimento volto a premiare le eccellenze imprenditoriali lombarde che adottano modelli innovativi;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 luglio 2018 - n. XI/64 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura (proposta della Giunta approvata con DGR XI/154/2018) che traccia la visione strategica dell'intervento regionale e annuncia tra l'altro la definizione del Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico quale occasione per consolidare una strategia organica che integra e coordina azioni sviluppate dai diversi attori, individua ecosistemi funzionali allo sviluppo dell'eccellenza, al rafforzamento di sinergie sul territorio e dei rapporti internazionali, alla diffusione del benessere delle persone e delle priorità della società nella loro evoluzione;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 19 marzo 2019 - n. XI/469 con cui il Consiglio ha approvato all'unanimità la proposta di Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico 2018 – 2020 (di seguito PST), che tra l'altro evidenzia che Regione Lombardia intende svolgere anche un ruolo di “catalizzatore/facilitatore di relazioni di network/filiera/ecosistema tra attori attivi sul territorio”;

CONSIDERATO che il PST per la sua definizione ha beneficiato dell'approccio di ricerca e innovazione responsabile (RRI) e lo promuove, insieme al principio dell'innovazione aperta, attraverso l'attivazione di processi di progettazione partecipata per favorire lo scambio e informazione di conoscenza capace di generare valore nell'ambito degli ecosistemi individuati;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO inoltre che Regione intende promuovere la valorizzazione della ricerca e innovazione in Lombardia attraverso il riconoscimento di modelli innovativi proposti da eccellenze imprenditoriali lombarde, in grado di offrire soluzioni innovative, creative e concrete a supporto dello sviluppo degli ecosistemi del PST e quindi rispondere ai bisogni del cittadino per migliorare il benessere e la qualità di vita delle persone;

RITENUTO di approvare gli elementi essenziali dell'iniziativa "Riconoscimento di Modelli innovativi guidati da eccellenze imprenditoriali" ai sensi dell'art. 2 comma 6 lettera h bis della L.R. 29/2016 di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATI tra gli elementi essenziali dell'iniziativa:

- l'oggetto del riconoscimento, attribuito a partenariati, guidati da eccellenze imprenditoriali, che presentano il proprio modello innovativo che si caratterizza per:
 - la competitività della filiera di riferimento;
 - la qualificazione del partenariato;
 - le attività collaborative con centri di ricerca, università, imprese e amministrazioni pubbliche secondo i modelli della tripla/quadrupla elica;
 - il respiro internazionale, in termini di riconoscimento del valore, relazioni e ritorni per l'attività;
 - i processi di condivisione di informazione e sviluppo della conoscenza (es. attività per favorire il trasferimento tecnologico), traiettoria di sviluppo (R&I), innovazione di prodotto e/o processo;
 - l'approccio strategico di innovazione aperta, inteso come modello imprenditoriale che implica idee, soluzioni, strumenti e competenze tecnologiche che arrivano dall'esterno in un processo di sviluppo;
 - l'approccio di ricerca e innovazione responsabile (RRI), come per esempio processi di "co-creazione" che prevedono il coinvolgimento degli attori della società e degli innovatori per rispondere ai bisogni e alle aspettative delle persone;

- il beneficio del riconoscimento:
 - il logo "Lombardia Innovativa", utilizzabile secondo le modalità che verranno comunicate (Linee guida). Il logo conterrà in cifre le due annualità per le quali è attribuito il riconoscimento (ovvero l'anno del riconoscimento e quello successivo), con possibilità di richiesta di rinnovo;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la visibilità in iniziative internazionali nell'ambito dei network interregionali di cui Regione Lombardia è membro (4 Motori d'Europa, Vanguard Initiative, ECRN, Nereus, ecc.);
 - la visibilità delle attività del modello innovativo nel contesto delle iniziative regionali attraverso:
 - la sezione dedicata sulla Piattaforma collaborativa regionale Open Innovation;
 - l'inserimento nel data base dei modelli innovativi lombardi;
 - il coinvolgimento in occasione di workshop/eventi/seminari (Stati Generali della R&I, Giornata della Ricerca, ecc.);
 - il coinvolgimento nella rete di interlocutori regionali, attraverso percorsi strutturati di confronto;
 - la messa a disposizione di strumenti quali la Piattaforma collaborativa Open Innovation e i servizi personalizzati offerti dalla Rete Enterprise Europe Network, attraverso il Consorzio Simpler, utili a impostare nuovi progetti, ricerca di nuovi partner, soluzioni e mercati oltre a iniziative di formazione, orientamento su programmi di finanziamento, ecc.;
- la procedura ad evidenza pubblica di tipo valutativo: l'iniziativa prevede la presentazione delle domande in una finestra temporale definita. Alla chiusura della finestra le domande presentate saranno valutate per l'assegnazione del riconoscimento. Considerata l'articolazione e i diversi soggetti da coinvolgere nella valutazione, la durata del procedimento è fissata in 60 giorni dalla chiusura della finestra;

EVIDENZIATO inoltre che possono presentare domanda partenariati composti da soggetti pubblici e privati (ai sensi del comma 2 – art. 1 – L.R. 29/2016), guidati da eccellenze imprenditoriali, che collaborano fattivamente in ambito ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico;

SOTTOLINEATO che ai fini della presente iniziativa, si considerano eccellenze imprenditoriali: imprese attive sul territorio lombardo, dotate di una strategia di sviluppo tra i cui driver vi sono anche la ricerca e l'innovazione, e che in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati contribuiscono a generare capacità innovativa e a soddisfare bisogni individuali o collettivi degli ecosistemi individuati nel PST;

DATO ATTO che il riconoscimento di cui al presente atto non rileva ai fini della disciplina aiuti di Stato in quanto non vengono nemmeno indirettamente



Regione Lombardia

LA GIUNTA

finanziate attività economiche e che non sono previsti contributi;

VALUTATO che i benefici del riconoscimento concessi attraverso la presente iniziativa non presentano tutti gli elementi di cui all'art. 107.1 del TFUE nemmeno indirettamente quantificabili nei confronti delle imprese in partenariato e che pertanto non rilevano per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

DATO ATTO che per la realizzazione del logo da conferire ai modelli innovativi lombardi è stato attivato attraverso il lotto 3 della gara ARIA (ex Arca) il servizio per il supporto grafico necessario all'ideazione di un concept, del naming e delle relative linee guida di utilizzo (convenzione Prot. ARCA.2019.0011145 del 24/06/2019, decreto n. 9595 del 01.07.2019);

DATO ATTO che in data 06 maggio 2020 è stato acquisito il parere favorevole della Commissione tecnica per la Comunicazione, l'Editoria e l'Immagine in merito alla proposta grafica individuata per l'iniziativa;

RICHIAMATO l'incarico in essere con Finlombarda spa avente ad oggetto "Assistenza tecnica a supporto della programmazione strategica e alla governance in Tema ricerca e innovazione, con particolare riferimento all'implementazione della legge regionale n. 29/2016 – Lombardia è Ricerca e innovazione" (DD n. 1197 del 03.02.2020 ai sensi della DGR XI/2731 del 23.12.2019) nell'ambito del quale Finlombarda collabora alla gestione della procedura;

STABILITO di demandare alla Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università Export e Internazionalizzazione l'emanazione dei provvedimenti attuativi del presente atto compresa l'approvazione delle linee guida di utilizzo del logo;

RITENUTO pertanto di:

- approvare l'Allegato 1 "Riconoscimento di Modelli innovativi guidati da eccellenze imprenditoriali", parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente gli elementi essenziali della procedura per l'attribuzione del riconoscimento ai sensi dell'art. 2 comma 6 lettera h) della L. R. 29/2016;
- approvare il logo "Lombardia Innovativa" di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto che sarà assegnato ai partenariati che ricevono il riconoscimento;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Legislatura;

AD UNANIMITÀ dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato 1 "Riconoscimento di Modelli innovativi guidati da eccellenze imprenditoriali", parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente gli elementi essenziali della procedura per l'attribuzione del riconoscimento a modelli innovativi presentati da eccellenze imprenditoriali lombarde ai sensi dell'art. 2 comma 6 lettera h) della L.R. 29/2016;
2. di approvare il logo "Lombardia Innovativa" di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di demandare alla Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione, Export e Internazionalizzazione l'emanazione dei provvedimenti attuativi del presente atto compresa l'approvazione delle linee guida di utilizzo del logo;
4. di individuare nel Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Governance e Programmazione della Ricerca e dell'Innovazione il responsabile unico del presente procedimento (RUP);
5. di pubblicare il presente provvedimento e l'Allegato 1 sul BURL e sulla Piattaforma regionale Open Innovation di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

RICONOSCIMENTO DI MODELLI INNOVATIVI

GUIDATI DA ECCELLENZE IMPRENDITORIALI LOMBARDE

DG RICERCA, INNOVAZIONE, UNIVERSITA', EXPORT E INTERNAZIONALIZZAZIONE

TITOLO DGR	DETERMINAZIONI IN ORDINE AL RICONOSCIMENTO DI MODELLI INNOVATIVI GUIDATI DA ECCELLENZE IMPRENDITORIALI LOMBARDE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 2 CO. 6 LETTERA H BIS) DELLA L.R. N. 29/2016 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE FORONI)
PREMESSA E CONTESTO DI RIFERIMENTO	<p>LR 29/2016 "LOMBARDIA È RICERCA E INNOVAZIONE"</p> <p><i>Art.2 – Governance del sistema regionale della ricerca</i></p> <p><i>Comma 6. h bis) La Giunta regionale promuove la valorizzazione della ricerca e dell'innovazione anche attraverso l'istituzione di un riconoscimento volto a premiare le eccellenze imprenditoriali lombarde che adottano modelli innovativi.</i></p> <p>DCR XI/469 del 19/03/2019 - Approvazione all'unanimità del Programma Strategico Triennale (PST) di cui all'Art. 2 comma 2 e 3 della L. 29/2016, che tra l'altro evidenzia che Regione Lombardia intende svolgere anche un ruolo di "catalizzatore/facilitatore di relazioni di network/filiera/ecosistema tra attori attivi sul territorio, al fine di favorire processi di scambio e di informazione e conoscenza capaci di generare valore".</p> <p>ECOSISTEMI DEL PST¹ (DCR XI/469/2019)</p> <p>Gli ecosistemi sono stati definiti nel PST: "insieme di attori pubblici e privati e dell'associazionismo che operano in un determinato territorio, le cui attività e risorse contribuiscono a soddisfare un bisogno individuale o collettivo"².</p> <p>Regione intende valorizzare l'insieme delle competenze esistenti sul territorio, rappresentate dai diversi attori (non solo soggetti privati ma anche pubblica amministrazione, sistema della ricerca ed enti dell'associazionismo e del volontariato) che concorrono a soddisfare i bisogni della persona e a generare capacità innovativa.</p> <p>L'efficacia della risposta innovativa dipende dalla capacità di un territorio di favorire lo sviluppo di ecosistemi che facciano sintesi delle competenze e delle specificità dei loro molteplici attori e che siano in grado di esplicitare le loro potenzialità congiunte.</p> <p>Ai fini della presente iniziativa per eccellenze imprenditoriali si intendono imprese (ai sensi dell'Allegato I del Reg. UE 651/2014) aventi una sede operativa attiva sul territorio lombardo, dotate di una strategia di sviluppo tra i cui driver vi sono anche</p>

¹ Nutrizione; salute e life science; cultura e conoscenza; connettività e informazione; smart mobility e architecture; sostenibilità; sviluppo sociale; manifattura avanzata

² La definizione proposta è mutata, con le opportune modifiche, da "Co-creating and directing Innovation Ecosystems? NASA's changing approach to public-private partnerships in low-earth orbit" (Mazzucato M. Robinson D.). La definizione in particolare è stata adattata al presente ambito di applicazione, secondo il quale il fine ultimo dell'azione regionale di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico è la risposta ai bisogni dei cittadini.

	<p>la ricerca e l'innovazione, e che in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati³ contribuiscono a generare capacità innovativa e a soddisfare bisogni individuali o collettivi degli ecosistemi individuati nel PST.</p>
<p>FINALITA'</p>	<p>Promuovere la valorizzazione della ricerca e innovazione in Lombardia attraverso il riconoscimento di MODELLI INNOVATIVI proposti da eccellenze imprenditoriali lombarde, in grado di offrire soluzioni innovative, creative e concrete a supporto dello sviluppo degli ecosistemi del PST e quindi rispondere ai bisogni del cittadino per migliorare il benessere e la qualità di vita delle persone.</p> <p>Questa iniziativa di promozione della valorizzazione della ricerca e innovazione per Regione Lombardia è volta ad accrescere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la conoscenza e la visibilità di filiere di eccellenze imprenditoriali lombarde che adottano MODELLI INNOVATIVI nell'ambito degli 8 ecosistemi del PST 2018-2020 per favorire, laddove possibile, la scalabilità e la loro replicabilità; • la diffusione di modelli innovativi adottati da eccellenze imprenditoriali in grado di generare valore e accrescere la competitività del territorio lombardo; • la percezione pubblica degli investimenti in materia di R&I; • il potenziamento della connessione tra gli attori del territorio per favorire interazioni capaci di produrre nuove idee in risposta ai bisogni espressi dalla società; • lo sviluppo di partenariati (reti/filiere) tra attori attivi sul territorio, al fine di favorire processi di scambio e di informazione e conoscenza capaci di generare valore; • il rafforzamento della rete di interlocutori in grado di sviluppare e implementare soluzioni innovative che generano valore e impatti positivi sul territorio lombardo; • la conoscenza di ulteriori approcci innovativi esistenti in Lombardia nell'ambito degli 8 ecosistemi individuati nel PST; • la scalabilità e la loro replicabilità.
<p>OGGETTO DEL RICONOSCIMENTO</p>	<p>Il riconoscimento viene attribuito a partenariati, guidati da eccellenze imprenditoriali, che presentano il proprio modello innovativo.</p> <p>I MODELLI INNOVATIVI si distinguono per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la competitività della filiera di riferimento • la qualificazione del partenariato a guida imprenditoriale • il lavoro collaborativo fattivo tra imprese, centri di ricerca, università e amministrazioni pubbliche secondo i modelli della tripla/quadrupla elica; • il respiro internazionale, in termini di riconoscimento del valore, relazioni e ritorni per l'attività; • i processi di condivisione di informazione e sviluppo della conoscenza (es. attività per favorire il trasferimento tecnologico), traiettoria di sviluppo (R&I), innovazione di prodotto e/o processo; • l'approccio strategico di innovazione aperta, inteso come modello imprenditoriale che implica idee, soluzioni, strumenti e competenze tecnologiche che arrivano dall'esterno in un processo di sviluppo;

³ Università, istituti di ricerca, parchi tecnologici, cluster, distretti, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), istituti tecnici superiori e associazioni di rappresentanza delle imprese, dei lavoratori e degli enti locali, ai sensi del comma 2 – art. 1 – LR 29/2016

	<ul style="list-style-type: none"> • l’approccio di ricerca e innovazione responsabile (RRI), come per esempio processi di “co-creazione” che prevedono il coinvolgimento degli attori della società e degli innovatori per rispondere ai bisogni e alle aspettative delle persone.
PRS XI LEGISLATURA	57 – Governance del sistema regionale della ricerca e dell’innovazione 57.1 – Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l’innovazione e il Trasferimento tecnologico in attuazione della LR 29/2016
SOGGETTI BENEFICIARI	Partenariati attivi e formalizzati (<i>attraverso ad es. accordo di partenariato, convenzione, ecc.</i>) composti da soggetti pubblici e privati ⁴ , guidati da eccellenze imprenditoriali che collaborano fattivamente in ambito ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico (industry driven).
TIPOLOGIA INIZIATIVA ED ENTITA’ DELL’AGEVOLAZIONE	Benefici del riconoscimento: <ul style="list-style-type: none"> ✓ il logo “Lombardia Innovativa”, utilizzabile secondo le modalità che verranno comunicate (Linee guida). Il logo conterrà in cifre le due annualità per le quali è attribuito il riconoscimento (ovvero l’anno del riconoscimento e quello successivo); ✓ la visibilità in iniziative internazionali nell’ambito dei network interregionali di cui Regione Lombardia è membro (4 Motori d’Europa, Vanguard Initiative, ECRN, Nereus, ecc.); ✓ la visibilità delle attività del modello innovativo nel contesto delle iniziative regionali attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • la sezione dedicata sulla Piattaforma collaborativa regionale Open Innovation, • l’inserimento nel data base dei modelli innovativi lombardi, • il coinvolgimento in occasione di workshop/eventi/seminari (Stati Generali della R&I, Giornata della Ricerca, ecc.); ✓ il coinvolgimento nella rete di interlocutori regionali, attraverso percorsi strutturati di confronto. Regione Lombardia mette a disposizione propri strumenti quali la Piattaforma collaborativa Open Innovation e i servizi personalizzati offerti dalla Rete Enterprise Europe Network, attraverso il Consorzio Simpler, utili a impostare nuovi progetti, ricerca di nuovi partner, soluzioni e mercati oltre a iniziative di formazione, orientamento su programmi di finanziamento, ecc. Il riconoscimento attribuito non prevede la concessione di contributi in termini economici.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Non aiuto Il finanziamento non rileva ai fini della disciplina Aiuti di Stato in quanto non vengono nemmeno indirettamente finanziate attività economiche.
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	Procedura ad evidenza pubblica di tipo valutativo: l’iniziativa prevede la presentazione delle domande in una finestra temporale definita. Alla chiusura della

⁴ Università, istituti di ricerca, parchi tecnologici, cluster, distretti, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), istituti tecnici superiori e associazioni di rappresentanza delle imprese, dei lavoratori e degli enti locali, ai sensi del comma 2 – art. 1 – LR 29/2016

E DOMANDA DI RICONOSCIMENTO

finestra le domande presentate saranno valutate per l'assegnazione del riconoscimento.

Il procedimento si concluderà entro 60 gg dalla chiusura della finestra con provvedimento.

Il Responsabile del presente Procedimento (RdP) è individuato nel Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Governance e Programmazione della Ricerca e dell'Innovazione.

Il RdP si avvarrà degli uffici della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università Export e Internazionalizzazione per l'istruttoria formale, di un nucleo di valutazione e della Community "Lombardia Innovativa" appositamente creata sulla Piattaforma regionale Open Innovation per la valutazione di merito delle domande presentate.

In particolare, per il 2020 le domande potranno essere presentate nella finestra aperta da settembre a ottobre.

A partire dal 2021, saranno previste due finestre di presentazione delle domande all'anno.

La domanda di riconoscimento andrà presentata a Regione Lombardia attraverso la piattaforma "Bandi Online", (accessibile da www.bandiservizirl.it) nelle tempistiche e modalità indicate nel provvedimento attuativo.

Nella domanda dovranno essere riportati, da un lato, gli elementi che qualificano le **eccellenze imprenditoriali**, come definite alla presente iniziativa, e dall'altro, con riferimento al **modello innovativo**, le seguenti informazioni:

- a) **descrizione generale:** modello innovativo adottato, capacità di individuare soluzioni e riconvertire le produzioni in risposta a eventuali situazioni di emergenza, ecosistema/i del PST e relativo impatto;
- b) **competitività della filiera di riferimento e qualificazione del partenariato:** descrizione dei soggetti coinvolti nel partenariato, evidenziando competenze e referenze;
- c) **attività collaborative:** descrizione delle collaborazioni e sinergie attivate con centri di ricerca, università, imprese e amministrazioni pubbliche secondo i modelli della tripla/quadrupla elica;
- d) **respiro internazionale:** descrizione delle relazioni/collaborazioni internazionali, corredando con eventuali lettere di supporto da parte di soggetti terzi internazionali che riconoscano il valore del modello innovativo candidato;
- e) **processi di scambio di informazione e sviluppo della conoscenza:** descrizione delle azioni e delle modalità adottate e sviluppate anche di trasferimento tecnologico, utilizzo di infrastrutture tecnologiche e di conoscenza, ecc.;
- f) **approccio strategico di innovazione aperta:** descrizione delle modalità di coinvolgimento degli altri attori del sistema;

	<p>g) approccio di ricerca e innovazione responsabile (RRI): descrizione dei processi di co-creazione con il coinvolgimento degli utilizzatori finali.</p> <p>Alla domanda andrà inoltre allegato un documento che dà evidenza formale del partenariato (ad es. accordo di partenariato, convenzione, ecc.).</p> <p>Ulteriori specifiche saranno contenute nel provvedimento attuativo del presente atto.</p>																		
<p>VALUTAZIONE FORMALE E DI MERITO E CRITERI</p>	<p>Per tutte le domande che perverranno entro i termini di chiusura delle finestre con le modalità indicate è effettuata un'istruttoria formale e una valutazione di merito.</p> <p>L'istruttoria formale sarà effettuata dalla DG Ricerca Innovazione, Università, Export, e Internazionalizzazione mentre la valutazione di merito sarà svolta da un nucleo di valutazione, che verrà costituito con apposito decreto in coerenza con la normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (L. 190/2012) e del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Regione Lombardia vigente.</p> <p>Nella valutazione di merito si terrà conto dell'esito della consultazione effettuata nell'ambito della Community "Lombardia Innovativa" attivata sulla Piattaforma Open Innovation.</p> <p>La valutazione delle domande avviene sulla base dei criteri e delle indicazioni contenute nei provvedimenti attuativi del presente atto.</p> <p>Di seguito si enucleano i criteri della valutazione di merito del nucleo di valutazione:</p> <table border="1" data-bbox="459 1245 1461 2112"> <thead> <tr> <th data-bbox="459 1245 890 1406">Criterio</th> <th data-bbox="890 1245 1043 1406">Rif.to domanda</th> <th data-bbox="1043 1245 1461 1406">Possesso del criterio Pienamente rispondente Parzialmente rispondente Non rispondente</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="459 1406 890 1563">Coerenza con la strategia e la politica di Regione Lombardia in materia di Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico</td> <td data-bbox="890 1406 1043 1563">a), b), e)</td> <td data-bbox="1043 1406 1461 1563">Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente</td> </tr> <tr> <td data-bbox="459 1563 890 1720">Attività collaborative tra gli attori del modello innovativo favorendo la competitività della filiera di riferimento</td> <td data-bbox="890 1563 1043 1720">b), c), e)</td> <td data-bbox="1043 1563 1461 1720">Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente</td> </tr> <tr> <td data-bbox="459 1720 890 1832">Cooperazione e collaborazione a livello internazionale</td> <td data-bbox="890 1720 1043 1832">d)</td> <td data-bbox="1043 1720 1461 1832">Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente</td> </tr> <tr> <td data-bbox="459 1832 890 1989">Processi di scambio di informazione e conoscenza per favorire il trasferimento tecnologico</td> <td data-bbox="890 1832 1043 1989">e)</td> <td data-bbox="1043 1832 1461 1989">Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente</td> </tr> <tr> <td data-bbox="459 1989 890 2112">Adozione di approcci di innovazione aperta e di approcci RRI</td> <td data-bbox="890 1989 1043 2112">f), g)</td> <td data-bbox="1043 1989 1461 2112">Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente</td> </tr> </tbody> </table>	Criterio	Rif.to domanda	Possesso del criterio Pienamente rispondente Parzialmente rispondente Non rispondente	Coerenza con la strategia e la politica di Regione Lombardia in materia di Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico	a), b), e)	Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente	Attività collaborative tra gli attori del modello innovativo favorendo la competitività della filiera di riferimento	b), c), e)	Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente	Cooperazione e collaborazione a livello internazionale	d)	Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente	Processi di scambio di informazione e conoscenza per favorire il trasferimento tecnologico	e)	Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente	Adozione di approcci di innovazione aperta e di approcci RRI	f), g)	Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente
Criterio	Rif.to domanda	Possesso del criterio Pienamente rispondente Parzialmente rispondente Non rispondente																	
Coerenza con la strategia e la politica di Regione Lombardia in materia di Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico	a), b), e)	Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente																	
Attività collaborative tra gli attori del modello innovativo favorendo la competitività della filiera di riferimento	b), c), e)	Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente																	
Cooperazione e collaborazione a livello internazionale	d)	Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente																	
Processi di scambio di informazione e conoscenza per favorire il trasferimento tecnologico	e)	Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente																	
Adozione di approcci di innovazione aperta e di approcci RRI	f), g)	Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente																	

	<p>Il riconoscimento potrà essere assegnato in presenza di almeno 4 criteri in cui sia attribuito “pienamente rispondente” e uno “parzialmente rispondente”.</p> <p>Il Nucleo procederà a concludere l’istruttoria di merito attribuendo il riconoscimento ad un massimo di n. 5 modelli innovativi per ciascuna finestra di valutazione.</p> <p>Il procedimento si conclude con l’adozione del decreto di approvazione delle domande ammesse al riconoscimento.</p>
MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEL RICONOSCIMENTO	<p>A seguito dell’istruttoria formale e della valutazione di merito verrà approvato l’elenco dei modelli innovativi riconosciuti e contestualmente assegnato il logo “Lombardia Innovativa” corredato da policy d’uso. L’elenco dei modelli innovativi riconosciuti verrà pubblicato sulla Piattaforma Open Innovation in una pagina dedicata all’iniziativa, dando l’opportunità ai soggetti coinvolti di pubblicare anche informazioni sulle proprie competenze e attività, proposte di collaborazione, progetti, risultati ottenuti.</p>
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI / DURATA RICONOSCIMENTO	<p>Il riconoscimento avrà una validità di due anni a partire dalla data del decreto di approvazione dell’elenco dei modelli innovativi riconosciuti da parte di Regione Lombardia, con possibilità di presentare nuovamente domanda.</p>